

ALBERTO DAL POZ Presidente Federmeccanica: "I tempi sono cruciali" "Le forniture non arrivano così la crescita è a rischio"

L'INTERVISTA

FABRIZIO GORIA

C'è un problema che deve essere affrontato. Con velocità». Ha pochi dubbi Alberto Dal Poz, presidente di Federmeccanica, quando parla della scarsità di materie prime che sta facendo impensierire l'economia globale. Dall'alluminio al rame, passando per le Terre rare, le industrie mondiali hanno fame di materiali grezzi. Ma ce ne sono pochi. Ed è un fenomeno che potrebbe minare la ripresa dopo la pandemia di Sars-Cov-2.

Cosa succede alle materie prime? È davvero una crisi così grave?

«Senza dubbio. Il problema legato alle materie prime è più vasto di quello che si potrebbe immaginare. Per molti versi, questa crisi di offerta di materiali è trasversale. Non c'è un solo Paese che ha problemi a soddisfare la domanda. Sono in tanti. E questo implica che c'è la possibilità di compromettere la ripresa economica che stiamo osservando per via della scarsità di materie prime. E poi c'è la questione dei margini».

Cioè?

«È il rischio d'inflazione. Pensiamo all'Italia, dal momento che importiamo il 70% dell'acciaio. Con esso importiamo anche inflazione, che

essendo meno "buona" di quella utilizzata per gli investimenti strutturali, erode i margini dei bilanci aziendali. In modo particolare per i settori che non si sono ripresi. Come aeronautica civile, per esempio. I problemi dei margini di bilancio ci sono per tutti, chiaramente. Nel campo dell'automotive, per dire il settore di cui mi occupo, abbiamo prospettive di volume notevoli. Tuttavia, per chi ha scarsità di domanda e di offerta, ci sarà un aumento del prezzo degli acquisti».

Ci potrà essere una differenza

zione sul fronte delle forniture nel futuro?

«Si potrà differenziare, certo. Ma il problema non è se si

può o non si può fare. Sulle materie prime oggi il peso della Cina è rilevante, ma ci saranno nuovi equilibri. Il vero problema è la questione tempo. Immaginiamo quanti sono collegati a infrastrutture per il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr). Noi dovremmo quindi assecondare il "quanto" andremo a spendere ma anche il "quando". Il cronoprogramma sarà cruciale. Mi preoccupa perché vedo le difficoltà che abbiamo noi imprenditori ad avere certezze sui tempi di consegna dei materiali. Noto che c'è diversa preoccupazione tra i colleghi riguardo a tale fenomeno, che ha implicazioni sulla vita di tutti i giorni». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ALBERTO DAL POZ
 PRESIDENTE
 FEDERMECCANICA



Mi preoccupano le difficoltà per noi imprenditori ad avere certezze sui tempi di consegna dei materiali

